

# L'ARTIGIANATO LECCHESE



Periodico di Confartigianato Imprese Lecco • Via Galilei 1 - Tel. 0341.250200 • Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 art. 1, comma 1, DCB Lecco • La quota associativa comprende € 2,80 relativi al costo dell'abbonamento annuale e non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali.

3  
anno 59  
MARZO 2012

## Artigiani sempre informati con le serate a tema del 2012

**Giovedì 29 marzo / ore 20.45**  
**GALBIATE, SALA CIVICA**

**Sicurezza sul lavoro:  
i nuovi obblighi per  
la piccola impresa**

L'incontro del 23 febbraio a Missaglia  
sulle novità fiscali e previdenziali



**Giovedì 12 aprile / ore 20.45**  
**CORTENOVA, SALA BCC**

**Le novità fiscali e  
previdenziali per le  
imprese artigiane**

**Giovedì 10 maggio / ore 20.45**  
**VALMADRERA, SALA FATEBENEFRAELLI**

**Aspetti sindacali  
e formativi  
dell'apprendistato**

# db PMI Competitive

Il finanziamento  
per chi il futuro  
ce l'ha già in mente



db PMI Competitive è la risposta di Deutsche Bank per tutte le piccole e medie imprese alla ricerca di nuovi orizzonti di crescita, nuove strategie di espansione, nuove prospettive di competitività.



A Passion to Perform.

Deutsche Bank



# Dobbiamo investire sul futuro



di **Daniele Riva**

*Presidente  
Confartigianato  
Imprese Lecco*

Una delle costanti che più impressiona nel dibattito pubblico italiano è la difficoltà di pensare al futuro. Siamo ormai tutti così assillati ed esasperati dai problemi quotidiani, dalla fiscalità, dalle banche, dalle nostre pensioni, che sembriamo non avere più il tempo, né la forza, per riflettere sul vero male che corrode l'economia, ma anche la società italiana. Parlo dell'incapacità di investire sul domani. Ossessionati dal presente, vediamo allontanarsi i grandi progetti che sarebbero necessari per rilanciare l'Italia, rischiando così di subire un futuro determinato dalle scelte di altri Paesi. Nelle condizioni in cui si trova il mondo, ormai è chiaro che una società ha prospettive di crescita e benessere solo se è in grado di dedicare energie e risorse all'istruzione, alla formazione, alla ricerca. Confartigianato Imprese Lecco, pur continuando a combattere con grande determinazione le battaglie di tutti i giorni, sta dedicando particolare attenzione a questi temi, puntando decisamente sulla formula dell'aggregazione, grazie alla quale diversi Associati hanno avuto modo di avvicinarsi al mondo della ricerca, fino ad oggi precluso al piccolo imprenditore, sia per motivi culturali, sia per una questione di costi. Ne abbiamo parlato anche lo scorso 13 febbraio, nel corso dell'incontro organizzato in Camera di Commercio con il ministro dell'Istruzione Francesco Profumo. Il passo successivo deve essere quello di creare dei meccanismi che possano agevolare e allargare questo tipo di relazioni, così da poter soddisfare le richieste dei "piccoli" in modo più razionale e agile, superando le molte criticità che rimangono insolite.

Su questo fronte, al ministro abbiamo chiesto di rendere disponibile una modalità di incentivi affinché questo percorso venga reso più semplice e meno oneroso, con progetti e bandi pensati specificamente per la piccola impresa. In sintesi, un sistema di sostegni da costruire in maniera che anche per il mondo della ricerca sia di interesse e conveniente impegnarsi in un tale rapporto.

In attesa di riscontri dal mondo della politica, Confartigianato Imprese Lecco sta già rivolgendo particolare attenzione al tema del contratto di rete, uno strumento che va reso sempre più snello e "a misura di impresa", favorendo con opportuni incentivi il dialogo con il mondo della ricerca e razionalizzando le procedure, fino a renderlo veramente efficace ed attrattivo per una platea sempre più ampia di imprese e di ricercatori.

In ogni caso, la capacità di creare innovazione è indubbiamente una funzione da affrontare non più azienda per azienda, ma come sistema territoriale di imprese. Quello che dobbiamo cercare di costruire sono le condizioni affinché le nostre aziende crescano sui temi della competitività, dell'export, della qualità. I costi da affrontare, lo sappiamo, sono alti. Per questo alcuni rinunciano, condannando la propria attività a scomparire. La nostra Associazione ha il compito prioritario di stimolare e motivare il piccolo imprenditore, unendo gli sforzi dei singoli e favorendo quelle sinergie che servono al raggiungimento degli obiettivi. Lo facciamo, ad esempio, nel settore della qualità con i "Qualigroup" che permettono a gruppi di aziende di unirsi per ottenere a costi ridotti la certificazione ISO. Allo stesso modo stiamo operando sul fronte dell'internazionalizzazione, con strumenti pensati sulla base delle esigenze degli Associati. Il nostro Ufficio Estero è diventato un prezioso riferimento: nel 2011 siamo riusciti ad far arrivare oltre 50mila euro di contributi alle nostre aziende,

erogati dalla Regione e del sistema camerale.

Sui temi dell'innovazione è attivo l'Ufficio Competitività, che si occupa di recepire le richieste delle imprese, elaborarle con un corretto percorso di crescita e inserirle in quadro complessivo di intervento, costruendo anche per le aziende artigiane un ponte con il mondo della ricerca e dell'Università.

Su questo tema sarà fondamentale il ruolo e l'appoggio del sistema bancario, a cui rinnoviamo, ora più che mai, la nostra richiesta di fiducia e di sostenere gli investimenti.

Ma questo ancora non basta. Occorre che tutta la filiera, a cui il mondo artigiano dà il suo importante contributo, si coordini verso obiettivi comuni, investendo in modo organico su tutto il ciclo produttivo, dai processi ai prodotti, fino alla distribuzione.

## L'ARTIGIANATO LECCHESE N. 3 - MARZO 2012

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

Periodico di Confartigianato Imprese Lecco  
Via Galileo Galilei 1 - 23900 LECCO  
Tel. 0341.250200

**direttore responsabile:** PAOLO GALBIATI  
**redattore:** ALBERTO RICCI  
**co-redattore:** ANNA TENZI

**redazione:** Mario Ballabio, Marco Bonacina, Paola Bonacina, Guido Ciceri, Giovanni Dell'Oro, Armando Dragoni, Roberto Ferrario, Paolo Grieco, Emanuele Pensotti, Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva, Ildelfonso Riva, Angelo Tentori

**stampa:** Editoria Grafica Colombo srl  
Via Roma 87, Valmadrera (Lc)  
Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

**composizione:** Studio Grafico Artego  
Via Roma 66, Lecco - Tel. 0341 350457



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

[www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it) E-mail: [info@artigiani.lecco.it](mailto:info@artigiani.lecco.it)

QUESTO NUMERO  
VIENE DISTRIBUITO  
IN 5.000 COPIE



# Canone sui PC, dietrofront della RAI

Hanno avuto successo le vivaci azioni di protesta degli imprenditori di fronte alle assurde richieste di pagamenti che la RAI pretendeva da tutte le aziende in possesso di computer e smartphone.

A pochi giorni dall'invio dei bollettini, l'azienda televisiva è stata costretta a smentire se stessa, precisando in una nota di non aver abbandonato l'idea di esigere dalle aziende il pagamento dell'abbonamento speciale per il mero possesso di apparecchi come computer e simili, normalmente non finalizzati alla ricezione di programmi televisivi.

Una vittoria ottenuta grazie all'immediata mobilitazione a livello nazionale di



**Paolo Galbiati**

*Segretario  
Confartigianato  
Imprese Lecco*

Rete Imprese Italia nei confronti del mondo politico, ma soprattutto delle mille iniziative a livello provinciale condotte in tutta Italia, con articoli e servizi su giornali e televisioni. A Lecco la nostra Associazione ha conquistato la ribalta su TeleUnica con interviste di fuoco ad artigiani colpiti dalla minaccia del balzello, e sulle testate locali con l'indignata reazione del presidente Daniele Riva.

“Siamo soddisfatti che Radiotelevisione Italiana abbia fatto dietrofront di fronte alle proteste degli imprenditori – afferma Paolo Galbiati, segretario di Confartigianato Imprese Lecco –. Chiediamo però che sulla questione venga messo un punto fermo.

Secondo quanto specificato dalla Rai, infatti, il pagamento del canone speciale è



do-  
v u t o  
dalle imprese solo in caso di possesso di computer utilizzati come televisori, con riferimento alla tecnologia del “digital signage”.

Ora si rende necessario, per chiudere definitivamente la faccenda, un intervento del Governo e del Parlamento per chiarire al di là di ogni dubbio, e una volta per tutte, la normativa sul canone”.

## GRUPPO ANAP

### SABATO 24 MARZO

L'ANAP organizza in collaborazione con la Croce Rossa Italiana di Lecco, la 5ª Giornata nazionale di prevenzione dell'Alzheimer. A Lecco, in piazza XX Settembre, sarà a disposizione dei cittadini un gazebo informativo sul tema delle malattie degenerative cerebrali, nell'ambito del quale verrà presentato il programma di prevenzione “Colesterolo e Alzheimer”.

### MARTEDÌ 27 MARZO

Alle ore 20, nel parco della sede di Lecco, tradizionale celebrazione della Via Crucis del gruppo ANAP alla presenza del Prevosto di Lecco, mons. Franco Cecchin.

## Listino settore costruzioni

E' disponibile in formato cartaceo o su cd, presso la sede centrale e tutte le delegazioni il **Listino prezzi 2012** del settore costruzioni (scaricabile anche dal nostro sito [www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)).

Nella pubblicazione sono inserite le categorie: edili (pavimenti, vetro, cartongesso), fabbri-carpentieri, falegnami (serramentisti, mobili, scale, tappezzieri), installatori elettrici e idraulici, antennisti, pittori edili, riparatori elettrodomestici, ascensoristi, lattonieri, giardinieri e florovivaisti.

Il listino, depositato presso la Camera di Commercio, viene distribuito gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta.

**Viste le difficoltà dell'attuale momento economico, i direttivi delle categorie interessate hanno deciso di mantenere invariati i prezzi della manodopera rispetto al listino 2011.**



## A confronto con Profumo su imprese e innovazione

Lo scorso 13 febbraio Confartigianato Imprese Lecco ha partecipato con una nutrita rappresentanza all'evento organizzato dalla Camera di Commercio di Lecco, in collaborazione con UniverLecco e CNR, in occasione della visita del ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Francesco Profumo.

Al di là della presenza del ministro, sapientemente attirato a Lecco dal sempre attento presidente della Camera di Commercio Vico Valassi, si è trattato di un interessante e prezioso momento di confronto per il mondo dell'imprenditoria lecchese, realizzato grazie ad una serie di interventi concisi, ma molto concreti e propositivi, da parte di figure di spicco del panorama economico e istituzionale della nostra provincia.

Il presidente della nostra Associazione, Daniele Riva, ha portato il suo contributo al dibattito sottolineando il ruolo sempre più incisivo che stanno conquistando le aggregazioni d'impresa, specie laddove l'obiettivo è proprio lo sviluppo di nuovi prodotti ad alto contenuto di innovazione.

In questo percorso è fondamentale il rapporto che Confartigianato ha deciso di instaurare da qualche tempo con il mondo della ricerca e dell'università.

Un ambiente che per le imprese artigiane è ancora generalmente percepito come distante e di difficile accesso.

Grazie alla formula dell'aggregazione, si è visto come vi sia la possibilità di instaurare proficui legami con il Politecnico, con forme di collaborazione anch'esse profondamente innovative, almeno per ciò che riguarda il tradizionale modus operandi della piccola impresa artigiana. Un tema che



*Il presidente Daniele Riva nel corso del suo intervento alla presenza del Ministro Francesco Profumo.*

Il Presidente Riva ha voluto sviluppare anche nell'editoriale di pagina 3.

Il secondo intervento a nome di Confartigianato Lecco è stato svolto da Marco Colombo, presidente nazionale dei Giovani Imprenditori.

Colombo ha sottolineato come la formule di collaborazione che stiamo sperimentando con le strutture universitarie, soprattutto nel campo della formazione continua e della ricerca applicata, rappresentino la strada giusta.

Possiamo infatti contare su un nucleo di imprese artigiane già mature per un dialogo alla pari con il mondo dell'università.

Lo dimostrano i rapporti consolidati con le nostre aggregazioni, così come i seminari per i nostri imprenditori che svolgiamo al Politecnico: l'ultimo, è stato dedi-

cato alle prove meccaniche dei materiali, con il Laboratorio di Metallurgia.

Oltre al settore universitario – ha ammonito Marco Colombo – dobbiamo però intervenire anche su altri livelli di istruzione, con una strategia complessiva e integrata.

Abbiamo infatti un'ampia gamma di figure professionali che continueremo ad attingere dalla scuola superiore, chiamata oggi a misurarsi con la richiesta di nuove competenze.

In questa prospettiva, gli imprenditori possono dare molto al sistema scolastico. In particolare, gli strumenti dell'alternanza scuola-lavoro, dei tirocini e degli stage rappresentano un buon punto di contatto, ma devono essere riformulati affinché siano più agili e di reale utilità, sia per gli studenti in cerca di esperienze

“sul campo”, sia per le aziende che si aspettano un apporto concreto.

A tal fine, sono necessari progetti specifici per i neodiplomati e neolaureati, da definire in un quadro di scambi permanenti con scuole e università.

Una collaborazione su cui siamo disponibili ad impegnarci, a patto che diventi oggetto di un'attenzione particolare da parte del Governo.

In merito a ciò, al Ministro abbiamo chiesto se condividesse questa impostazione e quali percorsi intendesse favorire per incoraggiare la disponibilità della piccola impresa nella direzione di un dialogo sempre più produttivo con scuola, università e ricerca. Purtroppo il Ministro è stato costretto ad abbandonare l'incontro in anticipo, ma ci è stato assicurato che riceveremo una risposta.



## Imprenditrici tra casa e lavoro: quando conciliare è una vera "impresa"



Non è facile conciliare famiglia e conduzione di un'impresa. Soprattutto oggi, di fronte alle responsabilità sempre più pesanti che derivano dall'essere donna e doversi confrontare quotidianamente con i propri doveri.

Ne parlerà - alla presenza di Daniele Riva e Paolo Galbiati, presidente e segretario di Confartigianato Imprese Lecco - Manuela Piazza, presidente provinciale Donne Impresa, con Flavia Caldera, presidente regionale Donne Impresa.



FLAVIA CALDERA

**lunedì 26 marzo, ore 20.45**  
**sede Confartigianato Imprese Lecco**  
**via Galilei 1 - Lecco**



MANUELA PIAZZA

Nel corso della serata verrà presentato il libro di Davide Ielmini "Donne in quota", che verrà omaggiato.

Partecipazione libera, aperta a tutti:  
imprenditrici, colleghi, donne, familiari, amici.

**Si prega di confermare la presenza via mail ([pbonacina@artigiani.lecco.it](mailto:pbonacina@artigiani.lecco.it))  
o per telefono (0341.250.200).**

### Confartigianato Donne Impresa

Donne Impresa è un movimento di opinione a cui possono partecipare tutte le imprenditrici aderenti a Confartigianato. In Lombardia il gruppo si è costituito nel 1997 ed ha un coordinamento regionale guidato da Flavia Caldera, imprenditrice bresciana. A Lecco la presidente è Manuela Piazza. Confartigianato Donne Impresa si propone di:

- favorire lo sviluppo della imprenditorialità femminile e delle pari opportunità
- sostenere la partecipazione diretta delle donne artigiane all'attività sindacale, economica e sociale

- incoraggiare il loro impegno in incarichi rilevanti in organismi economici, sociali e culturali
- svolgere azioni per il miglioramento della formazione professionale e delle condizioni di lavoro delle donne
- essere attivamente presente con proposte e iniziative nell'ambito delle tematiche sociali

**Affinché Confartigianato Donne Impresa possa raggiungere questi obiettivi abbiamo bisogno anche di te.  
Ti aspettiamo.**



# Sicurezza sul lavoro, cambia la formazione

Nella seduta del 21 dicembre 2011 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome ha approvato importanti schemi di accordo sulla formazione in merito al decreto legislativo 81/08.

In particolare, gli accordi approvati modificano sostanzialmente la formazione da erogare ai datori di lavoro che intendono svolgere i compiti propri del servizio di prevenzione e protezione (SPP, art. 34) e definiscono in termini di durata e contenuti quella da somministrare obbligatoriamente a lavoratori, preposti e dirigenti (art. 37).

I due accordi non intervengono sulla formazione dei RSPP interni o esterni alle aziende che pertanto rimane normata dal precedente accordo del 26 gennaio 2006. Entrambi danno disposizioni sull'organizzazione dei corsi, i requisiti dei docenti, sulla metodologia della formazione e sui contenuti e l'articolazione dei moduli formativi; essi fissano inoltre la loro durata, che viene indicata sempre come livello minimo.

## ART. 34 – Datori di lavoro

Per i datori di lavoro che intendono svolgere i compiti del SPP si dovranno erogare corsi di durata minima di 48, 32 o 16 ore a seconda delle classi di rischio (alta, media o bassa) cui appartiene la categoria dell'imprenditore codificata come codice ATECO 2002 e 2007 e definita secondo l'allegato II (disponibile sul nostro sito).

Molte imprese artigiane si trovano inserite nel rischio basso (con qualche lacuna ed ambiguità di individuazione come evidente nella dizione ATECO 2002 "Attività artigianali non assimilabili alle attività del commercio ingrosso e dettaglio (carrozzerie, riparazioni autoveicoli, lavanderie, parrucchieri, panificatori, pasticceri, ecc.). Esse vanno comunque inquadrare in corsi della durata di 16 ore. Le attività di trasporto sono nel rischio medio (32 ore) mentre quelle edili e manifatturiere in senso proprio nel rischio alto (48 ore). Sono previste anche sessioni di aggiornamento 14, 10 e 6 ore da effettuare con periodicità quinquennale a decorrere dalla data di pubblicazione dell'accordo

(11/1/2012). Sono esonerati dal frequentare i corsi: chi ha già frequentato i corsi ex DM 16/1/1997 e coloro che furono esonerati in virtù delle disposizioni transitorie del D.lgs 626/94 art. 95 insieme a coloro che hanno effettuato i corsi per RSPP ex accordo 26/1/2006. A questi si aggiungono coloro che possano produrre documentazione da cui risulti che sono stati approvati corsi (quindi organizzati o programmati anche se non ancora fatti) con le "vecchie" modalità (16/1/1997) ma che dovranno necessariamente concludersi entro il 12/6/2012. Tutti questi soggetti devono però effettuare l'aggiornamento a scadenze differenti.

## ART. 37 - Lavoratori

L'accordo per i lavoratori prevede due moduli: uno di formazione generale, valida per tutti i settori, della durata di 4 ore (concetti generali ed organizzativi) oltre a una formazione di tipo specifico e settoriale di 4, 8 o 12 ore a seconda delle mansioni e del livello di rischio basso, medio o alto.

Il soggetto docente deve possedere requisiti di esperienza professio-

nale o didattica triennale in materia di sicurezza sul lavoro e può venir individuato in soggetti sia interni che esterni all'azienda, compresi i datori di lavoro.

Ai lavoratori va erogata la formazione contestualmente alla assunzione con l'obbligo di completarla entro 60 giorni. E' previsto un aggiornamento quinquennale di durata minima di 6 ore per tutti i tre livelli di rischio individuati.

Gli Accordi sono pienamente in vigore dal 26 gennaio 2012; al fine di consentire la piena ed effettiva attuazione degli obblighi vengono fornite disposizioni transitorie per concludere i percorsi formativi entro 6 mesi da tale data per i datori di lavoro ed entro i 12 mesi per i percorsi già avviati sulle altre figure (lavoratori, dirigenti e preposti).

**Nell'ambito del convegno in programma giovedì 29 marzo alle ore 20,45 nella sala civica di Galbiate (piazza Cesare Golfari) verranno affrontate queste e altre importanti novità in materia di sicurezza sul lavoro.**

Confartigianato Imprese Lecco ti invita all'incontro



**Giovedì  
29 marzo  
ore 20.45**

**SICUREZZA sul LAVORO,  
i NUOVI OBBLIGHI  
per LA PICCOLA IMPRESA**

sala civica di Galbiate Piazza Cesare Golfari

**PARTECIPAZIONE LIBERA**

**INCONTRO APERTO ANCHE ai NON ASSOCIATI**

**POSTI LIMITATI**

Si prega confermare a Paola Erlson  
p.golfari@confartigianato.it - Tel. 0341 250200

PROSSIMO APPUNTAMENTO • 12 APRILE ORE 20.45 A CORTENOVA - SALA B.C.C.

“NOVITA' FISCALI E PREVIDENZIALI PER L'IMPRESA ARTIGIANA”

# RC auto, stop alla norma taglia-risarcimenti

I Carrozzeri di Confartigianato esprimono soddisfazione per il voto della Commissione Industria del Senato che ha cancellato il comma 2 dell'articolo 29 del decreto liberalizzazioni, in base al quale gli automobilisti rischiavano di vedere ridotti del 30 per cento i risarcimenti se avessero scelto di far riparare il veicolo incidentato dal carrozziere di fiducia, invece che nelle officine indicate dalle compagnie

assicurative.

“Apprezziamo – sottolinea Maurizio Mapelli, presidente degli Auto-riparatori di Confartigianato Imprese Lecco (nella foto) - l'impegno dei parlamentari che si sono battuti per eliminare una norma che limitava la libertà dei cittadini e alterava la concorrenza nel mercato delle riparazioni di auto, penalizzando l'attività di 14mila carrozzerie non convenzionate con le assicurazioni.



La Commissione Industria del Senato ha recepito le nostre sollecitazioni

zioni e ha ristabilito il principio, sancito da una sentenza della Corte Costituzionale, della libera scelta dei cittadini rispetto alle modalità di risarcimento in caso di incidente automobilistico”.

La cancellazione della norma taglia-risarcimenti è arrivata grazie al successo di una pressante azione politica condotta da Confartigianato per tutelare i diritti dei consumatori e delle officine artigiane.

## IL CONTROLLO IN CONCOMITANZA CON LA REVISIONE

### Bollino blu, “dimezzato”

L'obbligo di controllo dei gas di scarico si effettuerà solo in sede di revisione degli autoveicoli.

I controlli saranno eseguiti alla prima revisione, quindi dopo 4 anni dalla immatricolazione, e successivamente ogni due anni.

Non sono più necessari i controlli nell'anno nel quale non si effettua la revisione.

L'art. 11 Decreto Legge “semplificazioni” n. 5/2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 33 del 9 febbraio 2012, ha infatti abrogato i controlli dei gas di scarico “bollino blu” – nor-

mali. I controlli dei gas di scarico “bollino blu” - revisioni - proseguono nell'obbligo.

Pertanto, essendo previsto dalla Legge Regionale 24/2006 che le Amministrazioni Provinciali rilascino le autorizzazioni ai controlli dei gas di scarico le autofficine che effettuano le revisioni devono comunque ottenere tale autorizzazione (validità tre anni) di cui alla nostra circolare prot. 2642 del 21 dic 2011.

Le sole autofficine, che effettuano le revisioni, che ci hanno trasmesso la domanda con allegate le copie dei libretti metrologici aggiornati, riceveranno quindi la

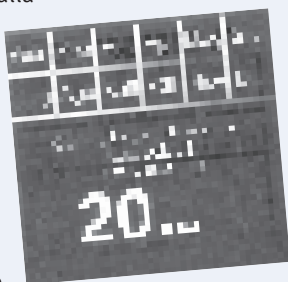
relativa Autorizzazione.

Le autofficine che invece non effettuano le revisioni non riceveranno alcun provvedimento, eventuali autorizzazioni già rilasciate non sono considerate valide.

I bollini blu stampati dalla Confartigianato Lecco, quale nostra iniziativa di cui alla circolare prot. 35 del 4 gen 2012, continueranno ad essere distribuiti ai revisori che ne faranno richiesta.

Da sottolineare che il Decreto Legge “semplificazioni” è entrato in vigore il 10 febbraio 2012, ha una validità di 60 gg e deve essere convertito in Legge.

**Informazioni: Marco Bonacina (ufficio Ambiente 0341.250200).**



## Rinnovo cariche al Consorzio CRT

Si è svolto lo scorso 22 febbraio l'Assemblea dei Soci del CRT, il Consorzio Radio Video Tecnici di Lecco. Nel corso della riunione, alla quale è intervenuto il presidente di Confartigianato Imprese Lecco Daniele Riva, si è deliberata la composizione delle cariche sociali per il triennio 2012-2014, con un nuovo direttivo che sale da 7 a 9 componenti.

Il presidente Paolo Brivio ne spiega la ragione: “L'aumento del numero dei consiglieri è stato ritenuto opportuno a causa degli importanti impegni in programma. Ci attende infatti un periodo di lavoro molto intenso, a partire dal rinnovamento della nostra struttura di Pian Sciera, dove è situato il ripetitore e le apparecchiature che garantiscono la ricezione dei segnali televisivi al nostro capoluogo e ai comuni dei dintorni”.

### COMITATO DIRETTIVO

PRESIDENTE • BRIVIO PAOLO



### VICE PRESIDENTE

COMPONENTE

COMPONENTE

COMPONENTE

COMPONENTE

COMPONENTE

COMPONENTE

COMPONENTE

### COLLEGIO DEI SINDACI

PRESIDENTE

SINDACO EFFETTIVO

SINDACO EFFETTIVO

SINDACO SUPPLENTE

SINDACO SUPPLENTE

• ODDO PAOLO

• BONFANTI OSCAR

• BORGHETTI PASQUALE

• FERRARI ROBERTO

• MANZONI GIORGIO

• ODDO ANDREA

• RIVA GIUSEPPE

• VISENTIN FABIO

• CHIRICO FRANCESCO

• CASTAGNA MARIO

• MANZONI LINO

• TODESCHINI FRANCO

• ROTTA FRANCESCO





# Corso sugli impianti eolici di piccola taglia

Si svolgerà mercoledì 21 marzo dalle 9 alle 18 nella sede di Confartigianato Imprese Lecco una giornata formativa interamente dedicata agli installatori elettrici, riguardante gli impianti eolici di piccola taglia (1-20 kW). Il corso rientra nelle iniziative promosse da Albiquil (Albo dei costruttori qualificati di impianti elettrici), e verrà tenuto da due professionisti con esperienza consolidata

negli apparecchi eolici di piccola taglia. Questo il programma di massima: introduzione alle fonti rinnovabili, energia eolica, classificazione e principi di funzionamento degli impianti eolici, principali applicazioni, analisi e valutazione della risorsa del vento, tecnologia delle macchine eoliche di piccola taglia, dimensionamento dei singoli componenti, analisi economica e di produttività

energetica, quadro legislativo, meccanismi di incentivazione, opportunità di diffusione.

La partecipazione è gratuita (previa iscrizione) per gli associati a Confartigianato Imprese Lecco; per i non associati è prevista una quota di partecipazione di € 50 IVA inclusa.

**Per informazioni: Ufficio Formazione, tel. 0341-250200.**



## CORSI TECNICI PER LE CATEGORIE

Stanno riscuotendo notevole apprezzamento i corsi di aggiornamento tecnico-professionale organizzati su temi specifici per gli associati. In particolare (vedi foto) si sono appena svolti il corso "levaboli" per i carrozzieri e la due giorni sulla Norma CEI 11/27 per gli Installatori elettrici, con un ottimo riscontro di partecipazione.

## CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE LOMBARDE

### Bando voucher internazionalizzazione 2012

Regione Lombardia e Camere di Commercio lombarde hanno approvato il nuovo bando voucher 2012, che ripropone anche per quest'anno le misure a supporto dell'internazionalizzazione.

**BENEFICIARI:** micro, piccole e medie imprese della Lombardia, iscritte al Registro Imprese.

**INTERVENTI AMMISSIBILI:** sono ammessi a contributi le seguenti tipologie di intervento:

**Misura A** - Servizi di consulenza e supporto per l'internazionalizzazione: finanzia, a fronte di una spesa minima da parte dell'impresa beneficiaria, l'acquisto di servizi di supporto per l'internazionalizzazione, da acquistare presso soggetti attuatori qualificati. Importo voucher: € 2.500, a fronte di spesa minima di € 3.500.

**Misura B** - Partecipazione a missioni economiche all'estero: finanzia i costi di partecipazione finalizzate a favorire i rapporti economici e commerciali tramite incontri d'affari con imprese estere. Sono ammesse le missioni con data di inizio compresa tra il 1 febbraio 2012 e il 31 gennaio 2013. Per l'assegnazione dei Voucher, ogni

missione all'estero deve prevedere la partecipazione diretta di un minimo di 5 imprese beneficiarie. L'importo varia da € 800 a € 3.000, a seconda delle Nazioni.

**Misura C** - Partecipazione a fiere internazionali ALL'ESTERO: finanzia, a fronte di una spesa minima da parte dell'impresa beneficiaria, i costi di partecipazione a fiere internazionali all'estero. La partecipazione può avvenire in forma aggregata oppure singola, così come segue:

**Misura C1:** la partecipazione in forma aggregata è organizzata da soggetti attuatori qualificati, secondo un calendario di iniziative. Per l'assegnazione dei Voucher, ogni fiera deve prevedere la partecipazione diretta di un minimo di 8 imprese beneficiarie.

**Misura C2:** la partecipazione in forma individuale è organizzata in modo autonomo dalla singola impresa beneficiaria. Non è previsto alcun soggetto attuatore. Non esiste un calendario di eventi prestabilito: l'impresa potrà scegliere liberamente l'evento di proprio interesse, purché sia in possesso dei requisiti di fiera in-

ternazionale all'estero. La natura dell'evento selezionato sarà oggetto di controllo in fase di verifica rendicontazione. Sono ammesse le fiere con data di inizio compresa tra il 1° febbraio 2012 e il 31 gennaio 2013. L'importo varia da € 1.200 a € 2.000, a seconda delle Nazioni.

**PRESENTAZIONE DOMANDE:** esclusivamente per via informatica, utilizzando la modulistica accessibile dal sito <https://gefo.servizirl.it/>, dove è consultabile anche il calendario di presentazione delle domande, che varia a seconda delle misure richieste.

#### I SERVIZI DEL NOSTRO UFFICIO ESTERO:

- SOGGETTO ATTUATORE PER SERVIZI, FIERE E MISSIONI ECONOMICHE;
- SERVIZIO COMPLETO DI ASSISTENZA PER LA RICHIESTA VOUCHER E PER LA SUCCESSIVA RENDICONTAZIONE.

**Informazioni: Ufficio Estero Confartigianato Imprese Lecco, tel 0341.286338, [info@ufficioestero.it](mailto:info@ufficioestero.it)**

## Risparmiare con il CENPI



Il Cenpi (Consorzio Energia Piccole Imprese Nord Ovest) nasce su iniziativa delle Associazioni territoriali Confartigianato Imprese della Lombardia e del Piemonte e fa parte della rete nazionale dei Consorzi energetici di Confartigianato.

Il Consorzio opera come gruppo d'acquisto, quindi è in grado di individuare i fornitori migliori e ottenere i prezzi più convenienti.

Offre un supporto affidabile, professionale e continuo alle aziende artigiane, negoziando le migliori condizioni di fornitura sul libero mercato, con l'obiettivo di aiutare le imprese a ridurre i costi.

# Novità privacy: abolizione D.P.S.

Addio al D.P.S., Documento Programmatico per la Sicurezza dei dati Personali. Il 10 febbraio 2012 è infatti entrato in vigore il D.L. n. 5/2012 "D.L. SEMPLIFICAZIONI" (pubblicato in G.U. n. 33 del 9/02/2012), per effetto del quale all'art. 45 si dispone la soppressione dell'obbligo di redazione e di aggiornamento annuale del DPS.

E' una vittoria che Confartigianato rincorreva da tempo, da quel lontano 2003 quando il D.Lgs. n° 196 del 30/06/2003 fu pubblicato in Gazzetta Ufficiale; da allora non è mai venuta meno l'azione dell'Associazione nel portare all'attenzione degli organi di governo e della stessa Autorità Garante della Privacy, l'enorme onere che l'adozione di questo strumento avrebbe comportato per le imprese artigiane.

L'impegno è stato finalmente premiato ed oggi le nostre imprese sanno che non dovranno più perdere tempo a compilare un documento, che abbiamo sempre denunciato inutile, ma purtroppo vigente, frutto di una legislazione che non ha pensato "Think Small First"



("pensare per prima cosa alla piccola impresa" - secondo il dettato dello Small Business Act europeo), ma che ha accomunato in una sorta di grande coacervo la multinazionale con l'impresa artigiana, assorbendo quest'ultima nella prima ed obbligandola a seguire gli stessi obblighi, non parametrando alla reale dimensione aziendale. L'abolizione del DPS è il concreto risultato di quella politica sindaca-

le di abbattimento degli inutili adempimenti, che vanno sotto il nome di burocrazia, e si traduce in 313 milioni di Euro risparmiati dalle imprese.

Questa vittoria conferma ancora di più l'opera di Confartigianato, che si batterà ancora più tenacemente affinché gli ulteriori lacci che imbrigliano e soffocano le imprese artigiane siano sciolti: il prossimo obiettivo nel mirino è il SISTRI.

## DEDICATO ALLE IMPRESE CENTENARIE

### Registro Imprese Storiche

Nell'ambito delle iniziative organizzate per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, Unioncamere ha istituito il Registro delle imprese storiche italiane con lo scopo di dare evidenza a quelle imprese che con la loro attività ultracentenaria hanno accompagnato il Paese dall'Unità ad oggi.

Considerato il successo ottenuto dall'iniziativa, Unioncamere ha deciso di riaprire le iscrizioni al Registro per quelle imprese che hanno compiuto 100 anni di attività al 31 dicembre 2011.

Il nuovo Bando con il Regolamento e la domanda d'iscrizione sono disponibili sul sito della Camera di Commercio di Lecco [www.lc.camcom.gov.it](http://www.lc.camcom.gov.it).

**Per ulteriori informazioni si consiglia di visionare il sito Unioncamere [www.unioncamere.gov.it](http://www.unioncamere.gov.it) nella sezione Registro imprese storiche o contattare la dott.ssa Carola Minasso della Segreteria di Direzione (tel. 0341.292286, [segreteria.dirigente@lc.camcom.it](mailto:segreteria.dirigente@lc.camcom.it)).**

## PEC: PROROGA AL 30 GIUGNO 2012

Il 10 febbraio 2012 è entrato in vigore il D.L. n. 5/2012 "D.L. SEMPLIFICAZIONI" (pubblicato in G.U. n. 33 del 9/02/2012), per effetto del quale all'art. 37 si dispone la proroga al 30 giugno 2012 dell'obbligo di comunicazione al Registro delle Imprese dell'indirizzo di posta elettronica certificata per le società.

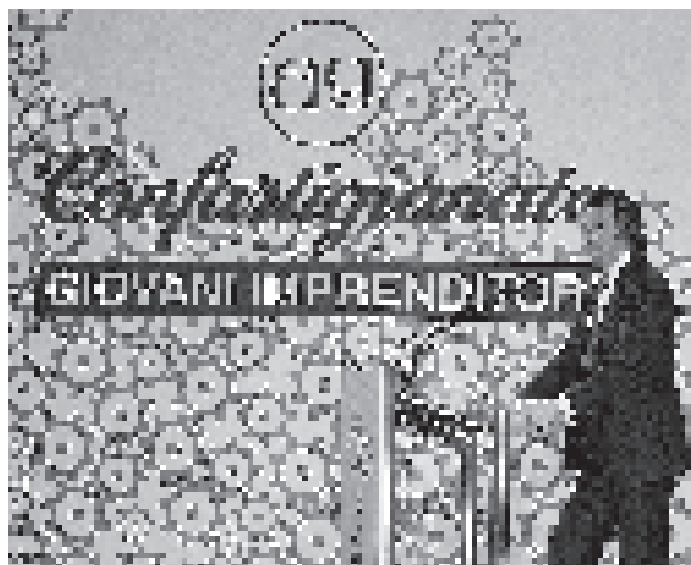


# Gruppo Giovani, appuntamento a Firenze

Come ogni anno, torna l'appuntamento che vede riunirsi a Firenze, per due giorni di lavoro e di approfondimento, i giovani imprenditori artigiani di tutta Italia. La partecipazione all'assemblea di Firenze è un momento determinante per far capire alle istituzioni che il nostro movimento esiste e trasmettere anche al mondo della politica e della rappresentanza la voglia di fare dei giovani imprenditori di Confartigianato. La partecipazione di tutti è importante! Per noi giovani imprenditori, partecipare all'appuntamento di Firenze è un momento formativo personale, ma anche un'occasione di aggregazione con altri colleghi di Lecco e delle altre province d'Italia,

in una fantastica città, in un contesto storico unico al mondo. I lavori inizieranno venerdì 23 marzo alle 19 per terminare intorno alle 19. Sabato 24 i lavori riprenderanno alle ore 9.30 e si concluderanno alle ore 13. E' prevista una quota di partecipazione di euro 130 a persona per chi partecipa ai lavori, alla cena di gala con pernottamento in camera doppia (300 euro per chi desidera la camera singola). La quota per chi partecipa ai lavori ed alla cena di gala, con pernottamento libero, è di euro 100.

**Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Gruppo Giovani, Guido Ciceri, tel. 0341.250200, gciceri@artigiani.lecco.it**



Marco Colombo, presidente nazionale dei Giovani Imprenditori.

## SERATA A TEMA CON IL GRUPPO ASSICURATIVO GPA

### S.O.S. Azienda: facciamo quattro conti

LUNEDI' 12 MARZO alle 18.30, nella Sala Corsi Piano Terra • Confartigianato Imprese Lecco, Via G. Galilei 1

Nel corso dell'incontro sarà oggetto di analisi da parte della dott.ssa Renza Nogara del gruppo assicurativo GPA (Società con la quale Confartigianato Imprese Lecco ha attivato una convenzione per i soci) la responsabilità civile nei suoi vari aspetti con una panoramica su soluzioni assicurative specifiche per le nostre aziende. E' importante per le ditte artigiane potersi tutelare contro una vasta serie di eventi che potrebbero mettere a dura prova il mantenimento del proprio equilibrio economico finanziario. Verrà fatta una panoramica sul mondo assicurativo: scopriremo la funzione del Broker assicurativo, le varie polizze esistenti obbligatorie e non, nonché una riflessione generale sui sinistri e sulla tutela legale. **Partecipazione gratuita previa iscrizione in segreteria (Guido Ciceri 0341.250200, gciceri@artigiani.lecco.it)**

## SOLIDARIETA' CON LE "PICCOLE PERLE"



I 4.200 euro raccolti grazie al contributo degli imprenditori che hanno acquistato i biglietti natalizi, sono stato consegnati all'Associazione Piccole Perle, fondazione Don Gnocchi. La somma è stata utilizzata per l'acquisto urgente di piumoni, copripiumoni e paracolpi necessari ai letti e alle culle per il nuovo centro di Seregno, per un totale di 39 bambini degenti. Nella foto, uno dei letti corredati grazie alla generosità dei nostri Associati.

**LECCO**  
Via G. Galilei, 1  
Tel. 0341 250200

#### BARZANO'

Via A. Manara 1  
Tel. 039 955887

#### CALOLZIOCORTE

Corso Dante 29  
Tel. 0341 644400

#### COLICO

Via Nazionale 91  
Tel. 0341 930469

#### MERATE

Via Mameli 6  
Tel. 039 9900331

#### LECCO

Via Aspromonte 45  
Tel. 0341 365320

#### MISSAGLIA

Via Ugo Merlini 4  
Tel. 039 9241599

#### OGGIONO

Via Giovanni XXIII 16  
Tel. 0341 577198

#### PREMANA

Via 2 Giugno 2  
Tel. 0341 890370

#### PRIMALUNA

Via Provinciale 85  
Tel. 0341 980118

## Fornitore Offresi fa il “tutto esaurito”

Il 27 e 28 gennaio è andata in scena al centro espositivo Lariofiere di Erba la quarta edizione di “Fornitore Offresi”, il salone della subfornitura meccanica lariana, organizzato dalla Camera di Commercio di Lecco, dal Distretto Metalmeccanico Lecchese e dalle Associazioni imprenditoriali del territorio, tra cui Confartigianato.

L'elevata presenza di espositori – che hanno sfiorato i 300 complessivamente, di cui 283 imprese e 13 istituzioni – ha confermato l'interesse che, a quattro anni dalla sua prima edizione, questa fiera “BtoB” ha saputo conquistare, divenendo un qualificata vetrina della subfornitura lombarda.

“Fornitore Offresi”, nata per contrastare la crisi che si affacciava a fine 2008, si è confermata edizione dopo edizione quale concreta occasione di incontro e scambio per le imprese del settore di questo territorio e di altri a livello regionale e nazionale. I numeri sono la testimonianza che l'appuntamento è un vero e proprio “intervento di servizio” per le imprese, soprattutto per le micro e le piccole realtà, come conferma la presenza di una trentina di imprese associate a Confartigianato Lecco. L'appuntamento si è arricchito, in questa quarta edizione, di alcune importanti novità.

Innanzitutto la partecipazione, in qualità di visitatori, di alcune delegazioni di imprenditori esteri del settore, provenienti da Germania, Russia, Svizzera e Romania, invitate dalla Camera di Commercio di Lecco per gli incontri BtoB con le imprese espositrici di “WIRED-UP!”, manifestazione che nei giorni 25 e 26 si è concretizzata nella seconda fase dopo quella sperimentale dei tre giorni di fiera virtuale del dicembre 2011.

Questi due appuntamenti, quindi, pur con caratteristiche e finalità diverse – “Fornitore Offresi” più rivolta al mercato interno; “WIRED-UP!”



*In alto, lo stand del PIB. A sinistra, il presidente della Camera di Commercio, Vico Valassi, con l'onorevole Raffaello Vignali, durante l'inaugurazione.*

come complessa sperimentazione per l'internazionalizzazione – hanno rappresentato due occasioni di massima visibilità per le aziende e per il territorio lecchese.

Seconda novità dell'evento è rappresentata dall'organizzazione di una serie di tavoli di incontro tra le aziende presenti e i responsabili di alcune significative realtà industriali italiane del settore metalmeccanico, quali la Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A. di Gardone Val Trompia (BS), Zoppas Industries di San

Vendemiano (TV) e BLM SpA di Cantù (CO). Una grande opportunità per gli espositori, chiamati a confrontarsi con imprese di livello internazionale, che esprimono eccellenza di processo, prodotto ed organizzazione.

Grande soddisfazione è stata espressa dal neo-presidente di Lariofiere, Giovanni Ciceri: “Abbiamo completamente riempito l'intero spazio espositivo coperto di Lariofiere, che si sviluppa per circa 10 mila metri quadri. La formula è dunque

quella vincente: una fiera snella, agile, concreta, con spazi resi disponibili a bassi costi, al fine di offrire al maggior numero di piccole e piccolissime imprese l'opportunità di mettere in mostra le proprie competenze”.

A conclusione dell'inaugurazione, è intervenuto l'On. Raffaello Vignali, Vice-presidente della Commissione Attività Produttive della Camera: “Tocca alla politica, in un momento di così grave difficoltà economica, creare l'ambiente favorevole al fare impresa in Italia. – ha detto -. La Legge sullo Statuto delle imprese è il primo passo. Ma occorre affrontare in modo rapido altre due sfide: la prima è quella di una semplificazione burocratica, che deve coinvolgere anche il livello locale delle istituzioni; la seconda quella dei pagamenti della pubblica amministrazione. Oggi c'è il rischio che si fallisca per crediti e non per debiti contratti. Tra Stato e imprese deve essere ripristinato un sistema morale di pagamento. E le banche, da parte loro, non possono più accampare alibi e devono tornare a sostenere concretamente chi fa impresa”.



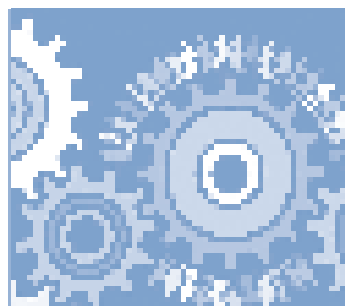
## I NOSTRI ASSOCIATI IN FIERA

**LAVORAZIONI MECCANICHE**

C.M.R. SNC	BARZANO'
COLICO FULVIO	LECCO
CREMONINI SRL	LECCO
DOFET SAS	PREMANA
EREDI DI CORNAGGIA G. SNC	ABBADIA
FARINA RICCARDO SNC	MONTICELLO
FRATELLI PANZERI SRL UNIP.	VALMADRERA
G.B.V. DI GILARDI & C. SAS	OLGINATE
GILARDONI BONIFACIO & C. SNC	BELLAGIO
MECCANICA MUTTONI SNC	ABBADIA
MELESI GIUSEPPE	PRIMALUNA
MMC DI CONFALONIERI MARCO	BULCIAGO
MOLLIFICIO LUIGI CODEGA SRL	OLIVETO
NUOVA TORNERIA CNC SRL	LECCO
PRO.VE.R. SRL	MERATE
RUSCONI FERDINANDO & C. SNC	DERVIO
SAETEC SAS	ROBBIATE
SCACCABAROZZI ISIDORO SNC	OLGINATE
SE.PO. DI POZZI SERGIO	OLGINATE
SESTI DOMENICO & C. SNC	AIRUNO

**ALTRE CATEGORIE**

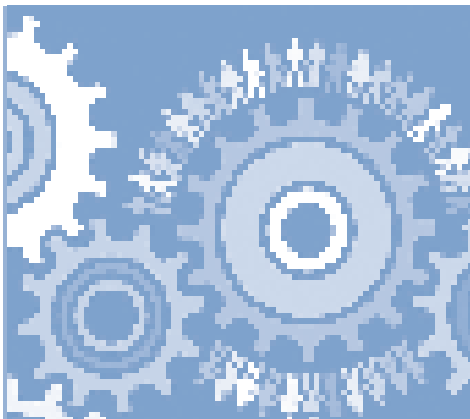
CONF-AR SNC	LECCO
CONSONNI MARCO	VALMADRERA
GRUPPO PIB	LECCO
RAMA FLUID SRL	OGGIONO
STYLGRAF SNC	VALMADRERA
TEKNO SERVICE	GALBIATE
VINCIT SNC	VALMADRERA



Fornitore  
Offresi 2012  
Gli stand  
dei nostri  
associati



continua...



# Fornitore Offresi 2012 Gli stand dei nostri associati

continua dalla pagina precedente



MELESI GIUSEPPE



CONSONNI MARCO



G.B.V. DI GILARDI E C. SAS



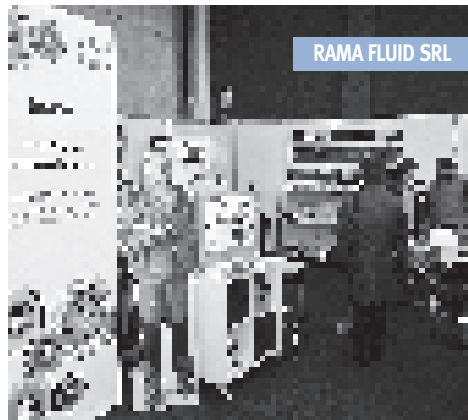
MOLLIFICIO LUIGI CODEGA SRL



VINCIT SNC



MECCANICA MUTTONI



RAMA FLUID SRL



TEKNO SERVICE



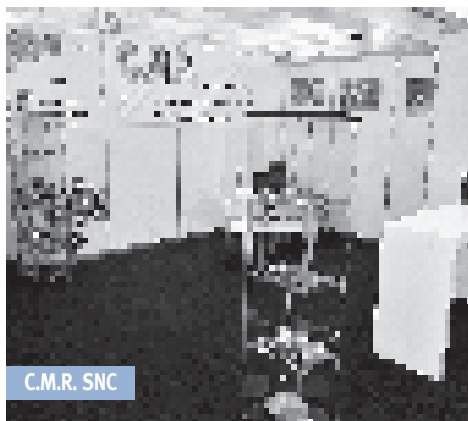
PRO.VE.R. SRL



EREDI DI CORNAGGIA G.







C.M.R. SNC



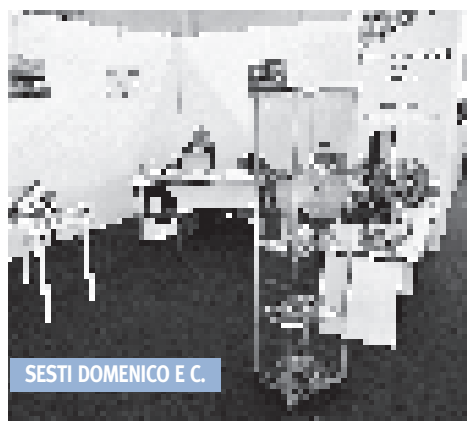
GILARDONI BONIFACIO



RUSCONI FERDINANDO E C.



SAETEC SAS



SESTI DOMENICO E C.



NUOVA TORNERIA CNC



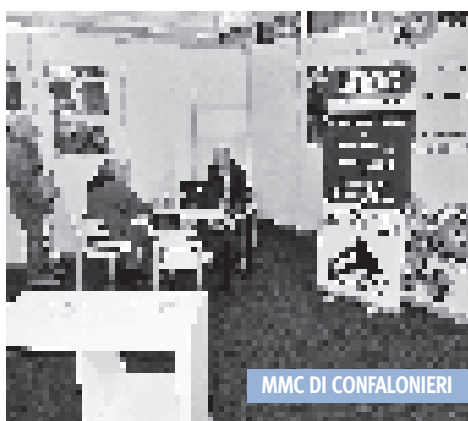
SE.PO. DI POZZI SERGIO



DOFET SAS



SCACCABAROZZI ISIDORO



MMC DI CONFALONIERI



FARINA RICCARDO



COLICO FULVIO



# Oltre 100 imprenditori all'incontro su fisco e pensioni



## Collegamento PEC dal nostro sito

Informiamo tutte le imprese associate che, è possibile accedere alla loro casella di posta elettronica certificata "@TICERTIFICA.IT" direttamente dalla homepage delle NEWS [www.artigianatolecchese.it](http://www.artigianatolecchese.it) oppure dall'area LINK UTILI del sito [www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it) cliccando sull'icona PEC.

**Per maggiori informazioni sull'utilizzo della Pec,**  
**Fabrizio Pierpaoli**  
**0341.250200,**  
**[fpierpaoli@artigiani.lecco.it](mailto:fpierpaoli@artigiani.lecco.it)**



Grande partecipazione all'incontro di Confartigianato Imprese Lecco organizzato il 23 febbraio scorso a Maresso di Missaglia sul tema delle novità fiscali e previdenziali, alla luce delle recenti riforme varate dal Governo Monti.

Oltre cento imprenditori del Meratese hanno affollato la sala civica, seguendo con attenzione e incalzando con domande le relazioni di Armando Dragoni, responsabile Ufficio Fiscale, e di Ildefonso Riva, responsabile dell'Ufficio Previdenza. La serata è stata aperta dai saluti

del Presidente Daniele Riva e del Segretario Paolo Galbiati.

In chiusura, le conclusioni del Presidente di zona Mario Scaccabarozzi e dal Tesoriere Davide Riva. Numerosi gli interventi della platea: le preoccupazioni degli artigiani riguardano soprattutto le nuove formule di deduzione IRAP e di risparmio fiscale, le modalità di accertamento per gli studi di settore, i nuovi adempimenti relativi all'uso dei beni dell'impresa, gli sconti a regime del 36 e 55% per l'edilizia e il risparmio energetico e limita-

zioni all'uso del denaro contante. Le slide dell'incontro sono scaricabili dal sito [www.artigianatolecchese.it](http://www.artigianatolecchese.it)

L'incontro dedicato a fisco e pensioni verrà replicato giovedì 12 aprile in Valsassina.

L'appuntamento è per le ore 20.45 a Cortenova, alla Sala della Banca di Credito Cooperativo.

Ricordiamo il prossimo appuntamento sui temi della sicurezza sul lavoro in programma giovedì 29 marzo a Galbiate, Sala Civica, piazza Cesare Golfari, ore 20.45.

## GLI STACCABILI DI ARTIGIANATO LECCHESSE

### SICUREZZA, FORMAZIONE, MEDICINA DEL LAVORO

In collaborazione con Economie Ambientali, società partecipata dalla nostra Associazione, presentiamo una serie di tredici vademecum informativi sulle normative vigenti e gli aggiornamenti in materia di sicurezza, formazione e medicina del lavoro.

Ogni dossier è dedicato ad un comparto e illustra i rischi riguardanti le lavorazioni più comuni.

I dossier riguardano le seguenti categorie:

- Alimentaristi
- Autoriparatori
- Autotrasporti
- Carpenteri
- Edilizia
- Grafica
- Impiantistica
- Legno Arredo
- Metalmeccanica
- Plastica galvanica
- Servizi alla persona
- Tessile



## 3 - DOSSIER COMPARTO AUTORIPARATORI

OFFICINE RIPARAZIONE AUTO, MOTO, CICLI - ELETTRAUTO -  
VULCANIZZATORI GOMME - CARROZZERIE - LAVAGGIO ED INGRASSAGGIO VETTURE -  
RACCOLTA ROTTAMI - DEMOLIZIONI

Il comparto può essere diviso in due sottogruppi: autoriparatori e carrozzieri.

Gli autoriparatori effettuano soprattutto interventi di manutenzione e riparazione di veicoli. Le operazioni più frequenti sono la sostituzione dell'olio motore, dei filtri, delle pastiglie freni e degli pneumatici. Inoltre possono svolgere lavori a livello del motore, del cambio e di tutte le parti meccaniche, riparando o sostituendo le componenti danneggiate. La parte elettrica è spesso curata da una persona specializzata: l'elettrauto a cui compete anche l'installazione di componenti HI-FL. I carrozzieri si occupano principalmente di riparazione e verniciature di veicoli, mezzi. Attività strettamente complementari a tali attività sono le operazioni di saldatura, carteggiatura e stuccatura.

### PRINCIPALI DANNI E PATOLOGIE POSSIBILI

I rischi per i lavoratori derivano soprattutto dall'utilizzo di utensili quali giraviti, martelli, con lame e spigoli e dall'uso di apparecchia-

ture elettriche portatili con organi in movimento (pistole, trapani, flessibili).

Gli infortuni sono principalmente a carico degli arti superiori (tagli, traumi, schiacciamenti).

Anche le operazioni di saldatura, ormai sempre più occasionali, possono essere fonte di infortuni, causando scottature e ustioni.

**Interventi necessari:** valutazione dei rischi specifici, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.

### RUMORE

Anche se nelle officine meccaniche e carrozzerie non esiste un ciclo di lavoro sempre uguale e ripetitivo, il rumore può in alcuni casi raggiungere valori elevati, spesso in relazione a particolari operazioni, quali smontaggio gomme con pistola pneumatica, uso martello sulla carrozzeria, ecc.

- I danni dall'esposizione al rumore sono principalmente a carico dell'apparato uditivo ma possono insorgere anche danni sul sistema nervoso centrale

**Interventi necessari:** valutazione strumentale del rumore, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.

### SOSTANZE CHIMICHE

Per gli autoriparatori il rischio maggiore è rappresentato dal possibile contatto con l'olio lubrificante usato normalmente per i lavori di manutenzione o con quello esausto prelevato dai motori.

Per evitare il contatto cutaneo si possono utilizzare accorgimenti preventivi quali pompe, vaschette di raccolta e naturalmente idonei Dispositivi di Protezione Individuale (guanti). Nel caso in cui il contatto fosse ripetuto o prolungato è possibile la manifestazione di dermatiti da contatto o effetti di sensibilizzazione dell'epidermide.

In riferimento ai prodotti per carrozzeria, quali prodotti vernicianti (primer, finiture), diluenti e catalizzatori, gli stessi possono causare in seguito a contatto prolungato, in assenza di idonei DPI, effetti locali come dermatiti da contatto, allergie, irritazioni.

Durante le operazioni di verniciatura e di carteggiatura è possibile che l'operatore entri in contatto con polveri e solventi, che potrebbero generare danni a carico dell'apparato respiratorio. L'utilizzo di idonei DPI (mascherina) fa sì che il rischio sia controllato.

**Interventi necessari:** valutazione rischio chimico, indagine ambientale, autorizzazione all'emissioni, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.

#### VIBRAZIONI

Anche in questo comparto i livelli di esposizione alle vibrazioni sono molto variabili, ma al fine di prevenire l'insorgenza di disturbi e malattie professionali, è necessario effettuare una valutazione specifica dell'esposizione durante l'utilizzo di attrezzature che danno luogo a trasmissione di vibrazioni al sistema manobraccio (es. smerigliatrice, pistola per verniciatura) o al corpo intero.

**Interventi necessari:** valutazione strumentale delle vibrazioni, formazione e informazione ai lavoratori, eventuale consegna dei dispositivi di protezione individuale.

#### RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI

Le operazioni di saldatura espongono i lavoratori a radiazioni ottiche artificiali. I livelli di esposizione sono molto variabili, ma al fine di prevenire l'insorgenza di disturbi e malattie professionali, è necessario effettuare una va-

lutazione specifica dell'esposizione nelle fasi di utilizzo di attrezzature che danno luogo a tale sorgente di rischio.

**Interventi necessari:** valutazione del rischio ROA (con eventuale valutazione strumentale), formazione e informazione ai lavoratori, eventuale consegna dei dispositivi di protezione individuale.

#### COSA DEVE FARE L'IMPRESA

ORDINE LOGICO DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA INERENTE LA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

- 1) DESIGNARE IL DATORE DI LAVORO
- 2) DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE;
- 3) DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PRIMO SOCCORSO;
- 4) DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PREVENZIONE INCENDI;
- 5) NOMINARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
- 6) DESIGNARE IL MEDICO COMPETENTE, QUANTORA SI RISCONTRI LA PRESENZA DI RISCHI CHE NE COMPORTINO L'OBBLIGO (es. rumore, sostanze chimiche, ecc.);
- 7) EFFETTUARE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ELABORANDO UNA DOCUMENTAZIONE SULL'ESITO DELLA VALUTAZIONE EFFETTUATA;
- 8) INFORMARE E FORMARE I LAVORATORI IN MERITO AI RISCHI PRESENTI IN AZIENDA;
- 9) FORNIRE AI LAVORATORI ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
- 10) EFFETTUARE VALUTAZIONE STRUMENTALE DEL RUMORE;
- 11) EFFETTUARE VALUTAZIONE STRUMENTALE DELLE VIBRAZIONI;
- 12) EFFETTUARE VALUTAZIONE CON METODOLOGIE SPECIFICHE PER RISCHI DERIVANTI DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (UNI 11228 o NIOSH) E PER SOVRACCARICO DEGLI ARTI SUPERIORI PER MOVIMENTI RIPETUTI (OCRA);
- 13) EFFETTUARE VALUTAZIONE R.O.A. (RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI), SE NECESSARIO ANCHE CON VALUTAZIONE STRUMENTALE;
- 14) EFFETTUARE INDAGINE AMBIENTALE ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO;
- 15) OTTENERE CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI, se necessario. Si ricorda che con l'entrata in vigore del D.P.R. 151/2011 in data 07/10/2011, sono subentrate variazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa precedente (All. al D.M. 16/02/1982) e si consiglia pertanto di verificare la situazione.
- 16) OTTENERE AUTORIZZAZIONE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA;
- 17) GESTIRE RIFIUTI (si ricorda l'importanza di una corretta gestione dei rifiuti prodotti dall'azienda in relazione alla normativa vigente).



23900 LECCO - Viale Dante 14

Tel. 0341 286741 - Fax 0341 286742

info@economieambientali.it • www.economieambientali.it

# Assistenza post-certificazione ISO 9001:2008



## CONTRATTO DI ASSISTENZA AL SISTEMA QUALITÀ'

RAGIONE SOCIALE .....

P. IVA .....

INDIRIZZO .....

CITTA' .....

ATTIVITA' .....

EMAIL .....

TEL. .... FAX .....

timbro/firma ..... data .....

Da inviare all'attenzione di Uff. Qualità Elena Riva

Email: [eriva@artigiani.lecco.it](mailto:eriva@artigiani.lecco.it)

Tel: 0341.250200 - Fax: 0341.250170

Per poter correttamente gestire il Sistema Qualità e per mantenerlo sempre vivo e aggiornato l'Associazione offre la possibilità, a costi decisamente contenuti, di usufruire di sessioni di formazione o di consulenza personalizzata in azienda da parte del nostro consulente qualità. L'assistenza in azienda può essere in vario modo sfruttata per adempiere alle richieste del sistema qualità, quali le Visite

Ispettive Interne o la Revisione del Sistema Qualità e la definizione degli obiettivi aziendali. Potrebbe inoltre essere l'occasione per rimanere aggiornati sulla gestione del proprio sistema qualità interno e mantenerlo efficiente.

Per usufruire di un contratto di assistenza vi invitiamo a farci pervenire la seguente scheda compilata. **Per ulteriori informazioni l'Ufficio Qualità è a vostra disposizione.**

## QUARTO POSTO PER LA SQUADRA SPONSORIZZATA DA CONFARTIGIANATO LECCO

### Il Lecco s'inchina all'Aosta, ma è pronto a rialzarsi

Dopo la magistrale prestazione dello scorso 17 febbraio, che aveva innalzato i blu celesti al vertice della classifica, appaiaiti all'Aosta, l'incontro successivo ha visto fronteggiarsi proprio le due capolista.

Un match combattutissimo che ha visto il Lecco resistere fino alla fine, cedendo solo in zona Cesarini. Una sconfitta per 2 a 1 che fa così sfumare l'occasione di portarsi in vetta da soli, facendo scivolare la squadra del presidente Giacchetti al quarto posto in virtù dei risultati ottenuti dalle altre compagini.

In un incontro disputato di fronte ad un foltissimo pubblico, la squadra di Mister Magalhaes,



orfana del proprio perno Rodolfo Mendes, non è riuscito ad arginare la furia dell'Aosta, dovendo fare i conti anche con una condizione fisica non impeccabile di alcuni suoi giocatori fondamentali come Mateus ed Antonietti. Il

match si è mantenuto in equilibrio fino ad una manciata di minuti dal termine quando il 2 a 1 siglato da Spingola ha regalato i tre punti agli ospiti.

Il Lecco potrebbe recriminare per alcune discutibili scelte arbitrali che hanno condizionato la gara, ma non è il momento per trovare scusanti poiché il 3 marzo i blu celesti faranno visita al Carmagnola (a +1 sul Lecco in classifica), in una partita che sarà davvero decisiva per tenere vive le speranze per la promozione diretta, anche se l'obiettivo conclamato della società rimane il

raggiungimento dei play-off di categoria. Il Lecco ora è chiamato a non sciogliersi, ma a tentare ancora il colpaccio per indirizzare il proprio cammino in queste ultime sei gare di campionato.

# Superagevolazioni per i contribuenti minimi

Con riferimento al NUOVO regime dei contribuenti minimi introdotto dai commi 1 e 2 dell'art. 27 del Decreto Legge 98/2011 e applicabile a partire dall'anno 2012, si descrivono le principali caratteristiche.

## Condizioni di accesso:

1) Persone fisiche che intraprendono un'attività d'impresa o di lavoro autonomo dal 1° gennaio 2012;

2) Persone fisiche che hanno intrapreso un'attività successivamente al 31/12/2007

e che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Ricavi, nell'anno precedente, inferiori a 30.000 euro
- Non aver effettuato cessioni all'esportazione
- Non aver sostenuto spese per lavoro dipendente o collaborazioni
- Non aver acquistato, nemmeno tramite contratti d'appalto o di leasing, beni strumentali di valore complessivo superiore a 15.000 euro nei tre anni precedenti all'entrata in vigore del regime
- Non possono accedere al nuovo regime i rivenditori di beni usati, oggetti d'arte, d'antiquariato e da collezione
- Non possono applicare il regime dei contribuenti minimi gli imprenditori individuali che contemporaneamente detengono partecipazioni in società di persone o in Srl a ristretta base societaria che hanno optato per l'applicazione della trasparenza fiscale

## Inoltre

- il contribuente non deve aver esercitato, nei 3 anni precedenti

l'inizio dell'attività, un'attività artistica, professionale o d'impresa, anche in forma associata o familiare

- se l'attività costituisce il proseguimento di un'impresa esercitata da un altro soggetto, l'ammontare dei ricavi dell'anno precedente non deve essere superiore a € 30.000
- l'attività esercitata non deve costituire, in nessun modo, mera prosecuzione di un'altra attività precedentemente svolta sotto forma di lavoro dipendente o autonomo, salvo il caso in cui il contribuente dia prova di aver perso il lavoro o di essere in mobilità per cause indipendenti dalla propria volontà.

Possono accedere al nuovo regime anche i soggetti già in attività, con inizio successivo al 31 dicembre 2007:

- che hanno optato per il regime delle nuove iniziative imprenditoriali (forfettini al 10%)
- che hanno optato per il regime ordinario (c/semplificata) nel rispetto del vincolo triennale.

## Durata del regime:

Il regime fiscale di vantaggio si applica per il periodo di imposta di inizio attività e per i quattro successivi.

I soggetti che non hanno ancora compiuto il trentacinquesimo anno di età possono continuare ad applicare il regime fiscale di vantaggio fino al periodo di imposta di compimento del trentacinquesimo anno di età, senza esercitare alcuna opzione espressa.

## Semplificazioni Iva:

I contribuenti minimi sono ESONERATI da:

- Liquidazione e versamento dell'IVA
- Registrazione delle fatture e dei corrispettivi
- Tenuta dei registri iva e contabili
- Dichiarazione e comunicazione dati iva
- Elenchi clienti e fornitori ed elenchi black list
- E' escluso il diritto di rivalsa e di detrazione dell'iva, ovvero non si applica l'iva sulle fatture/ricevute emesse e non si detrae l'iva sugli acquisti.

Sono comunque OBBLIGATI a:

- certificare le operazioni pur senza applicazione dell'iva con la nota: "operazione effettuata ai sensi dell'art. 27, commi 1 e 2, del DL 98/2011"
- numerare e conservare le fatture di acquisto
- integrare le fatture per acquisti intracomunitari e versare la relativa imposta entro il giorno 16 del mese successivo
- presentare agli uffici doganali gli elenchi intrastat.

## Semplificazioni ai fini delle imposte sui redditi:

I minimi sono ESONERATI da:

- tenuta scritture contabili
- compilazione e applicazione studi di settore e parametri
- compilazione dichiarazione Irap e relativo versamento dell'imposta
- previo rilascio di apposita dichiarazione, sono esonerati dall'applicazione in fattura di ritenute d'acconto.

## Determinazione del reddito:

Il reddito dei contribuenti minimi

si determina con il criterio di cassa facendo riferimento al momento dell'effettiva percezione dei ricavi e dell'effettivo sostenimento dei costi.

Sono deducibili dal reddito i contributi previdenziali e assistenziali. Il reddito soggetto ad imposta sostitutiva non concorre alla formazione del reddito complessivo del contribuente ma se ne tiene conto per il riconoscimento delle detrazioni per carichi di famiglia.

## Imposta:

- sul reddito si applica un'imposta sostitutiva del 5%
- in caso di impresa familiare l'imposta è interamente a carico del titolare ed è calcolata sul reddito senza scomputare le quote dei collaboratori.

## Decadenza dal regime dei minimi:

Si DECADE dal regime dei minimi, con decorrenza dall'anno successivo, nel caso di:

- superamento del limite di ricavi di 30.000 euro
- effettuazione di esportazioni
- sostenimento di spese per lavoro dipendente
- acquisizione di partecipazioni in società di persone o srl trasparenti
- effettuazione di acquisti che sommati a quelli dei due anni precedenti superano la somma di 15.000 euro.

Nel caso di superamento del limite dei ricavi per oltre il 50% (più di 45.000 euro di ricavi) si decade già dallo stesso esercizio.

**Per maggiori informazioni rivolgersi agli sportelli fiscali della sede e delle delegazioni.**





# Il Decreto liberalizzazioni e gli artigiani

Nell'ambito del cosiddetto "Decreto Liberalizzazioni" recentemente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e in fase di conversione in legge in Parlamento, sono previste alcune importanti novità di carattere civilistico e fiscale. In particolare gli interventi di maggiore rilievo riguardano:

- 1) la possibilità di costituire srl con modalità semplificate da parte di soggetti di età non superiore a 35 anni;
- 2) il riconoscimento al Comune della facoltà di ridurre l'aliquota IMU fino allo 0,38% per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita;
- 3) l'anticipazione del termine di presentazione, da parte degli autotrasportatori, dell'istanza per la richiesta di attribuzione del credito d'imposta per i consumi di gasolio per autotrazione, ora fissato entro il mese successivo alla scadenza di ciascun trimestre;
- 4) l'abrogazione delle tariffe professionali e altri interventi sulle libere professioni.

Forniamo un breve approfondimento dei punti 1 e 3 che rivestono particolare interesse per alcuni settori dell'artigianato.

## SRL SEMPLIFICATA PER GIOVANI CON ETÀ INFERIORE A 35 ANNI

Con l'introduzione, nel Codice civile, del nuovo art. 2463-bis, è prevista la possibilità, per i soggetti aventi determinati requisiti, di costituire una srl con modalità semplificate.

In particolare, le persone fisiche che alla data della costituzione non hanno compiuto 35 anni di età possono costituire una società a responsabilità limitata:

- mediante un contratto o atto uni-



laterale redatto nella forma della scrittura privata (si rammenta che, in generale, l'atto costitutivo di una srl va redatto per atto pubblico). L'atto costitutivo va depositato, a cura degli amministratori, al Registro delle Imprese entro 15 giorni, in esenzione da diritti di bollo e di segreteria. Anche le modificazioni dell'atto costitutivo nonché gli atti di trasferimento delle partecipazioni vanno redatti nella forma della scrittura privata;

- avente un capitale sociale non inferiore a € 1 (in generale, il capitale sociale minimo per una srl è pari a € 10.000).

Al compimento del 35° anno di età:

- di uno dei soci, lo stesso è escluso di diritto dalla società se gli amministratori non provvedono a convocare, senza indugio, l'assemblea per deliberare la trasformazione della società;
- di tutti i soci, gli amministratori

devono convocare, senza indugio, l'assemblea per deliberare la trasformazione della società, a pena di scioglimento della stessa. Di fatto quindi la srl semplificata si scioglie qualora venga meno il requisito dell'età in capo a tutti i soci.

L'individuazione dello statuto standard e dei criteri di accertamento delle qualità soggettive dei soci sono demandate ad un apposito Decreto di prossima emanazione.

## CARBON TAX PIU' FACILE PER GLI AUTOTRASPORTATORI

Il Decreto in esame introduce alcune agevolazioni a favore degli autotrasportatori.

Innanzitutto, relativamente al credito d'imposta per i consumi di gasolio per autotrazione (c.d. carbon tax) spettante agli autotrasportatori in conto proprio o terzi, con veicoli di massa massima complessiva non inferiore a 11,5 t,

è prevista la modifica del termine di presentazione dell'istanza cui è subordinata l'attribuzione del credito nonché del termine di utilizzo dello stesso.

Più precisamente:

- l'istanza va ora presentata all'Agenzia delle Dogane, a pena di decadenza, entro il mese successivo alla scadenza di ciascun trimestre.

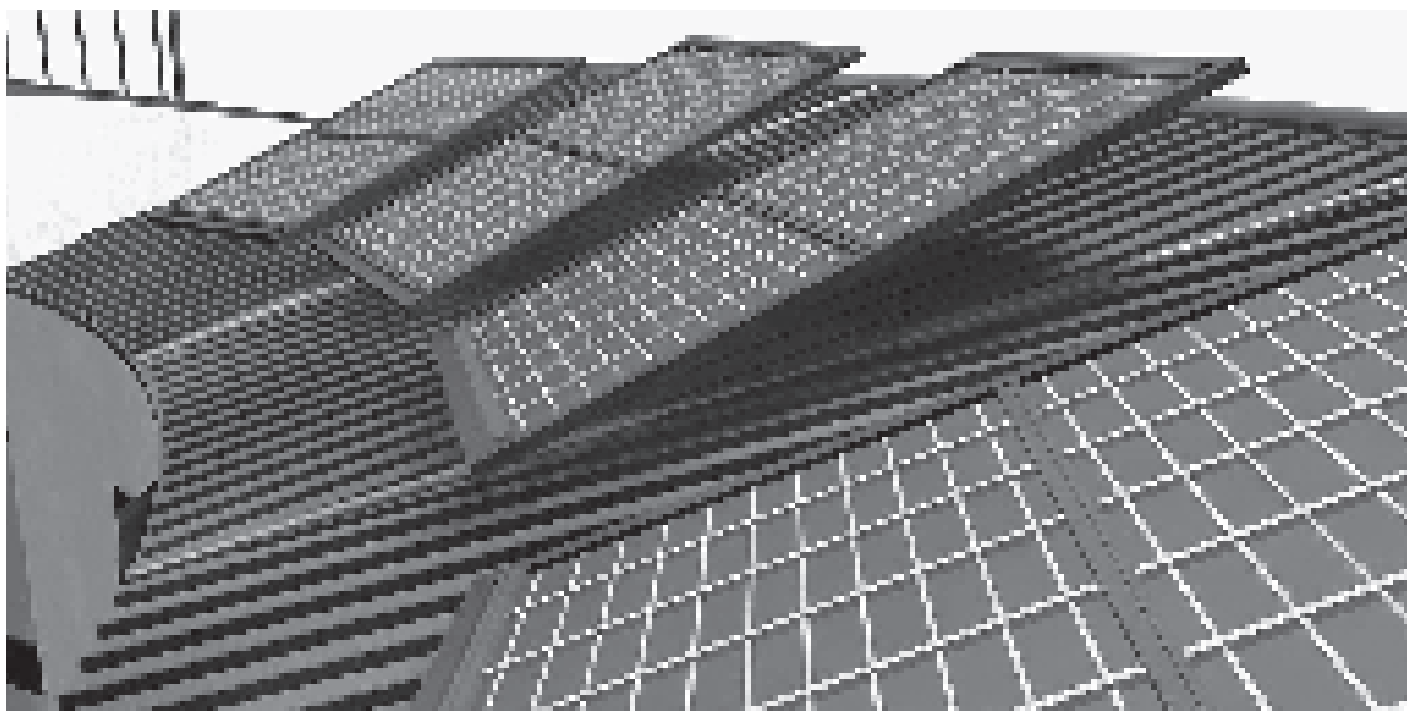
Precedentemente a tale modifica il termine di presentazione era fissato al 30 giugno dell'anno successivo alla scadenza di ciascuna annualità. In tal modo si determina un'anticipazione della possibilità di richiedere ed ottenere il riconoscimento del credito stesso;

- il credito va utilizzato entro il 31.12 dell'anno successivo a quello in cui lo stesso è sorto. In precedenza l'utilizzo del credito doveva avvenire entro l'anno stesso di insorgenza del credito, con il rischio di non riuscire ad utilizzarlo interamente.

Inoltre dal 2012 è soppresso il limite massimo annuale di € 250.000 di utilizzo del credito d'imposta in esame.

Infine, a favore degli autotrasportatori con veicoli di massa massima complessiva pari o superiore a 7,5 t, è previsto il rimborso del maggior onere derivante dall'incremento dell'aliquota dell'accisa sul gasolio utilizzato come carburante.

Il rimborso avviene, anche mediante riconoscimento dell'utilizzo in compensazione, previa presentazione di un'apposita dichiarazione all'Agenzia delle Dogane. Considerato che il termine per la richiesta di rimborso è il medesimo previsto ai fini della suddetta carbon tax, la stessa, per effetto delle predette modifiche, va ora presentata entro il mese successivo alla scadenza di ciascun trimestre.



## Conferma per le detrazioni edilizia ed energia

*Con il cosiddetto Decreto "Salva Italia" la detrazione IRPEF del 36% delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio è stata riconosciuta "a regime". Inoltre è stata prorogata a tutto il 2012 la detrazione del 55% per gli interventi di risparmio energetico. Quest'ultima detrazione, dal 2013, sarà riassorbita negli interventi detraibili nella misura del 36%. Cerchiamo di analizzare conferme e novità della detrazione del 36% per gli interventi di recupero edilizio*

### BENEFICIARI

I soggetti che sono titolati a usufruire della detrazione sono coloro che:

- possiedono o detengono, sulla base di un titolo idoneo, l'immobile oggetto degli interventi;

- sostengono le relative spese. In particolare, si rammenta che possono beneficiare della detrazione, a condizione che dimostrino di aver effettivamente sostenuto la spesa:

- sia i soggetti residenti che i non residenti in Italia;
- oltre al proprietario dell'immobile, anche il nudo proprietario o il familiare convivente ovvero chi detiene l'immobile in quanto

titolare di un diritto reale di godimento (ad esempio, l'inquilino, il comodatario e il titolare dell'usufrutto, del diritto d'uso o d'abitazione);

- oltre alle persone fisiche "privati", anche gli imprenditori individuali, le società semplici, le sas, le snc, le imprese familiari ed i soci di cooperative edilizie.

### INTERVENTI AGEVOLABILI

È innanzitutto ribadito che sono agevolabili gli interventi edilizi effettuati sulle unità residenziali "di qualsiasi categoria catastale, anche rurali" e relative pertinenze.

In particolare sono agevolati gli interventi di:

- a) manutenzione ordinaria effettuati su parti comuni/condominali di un edificio residenziale;
- b) manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, così come individuate dall'art. 3, lett. b), c) e d), D.Lgs. n. 380/2001, effettuate sia sulle parti comuni condominiali che sulle singole unità immobiliari residenziali nonché sulle relative pertinenze;
- c) ripristino o ricostruzione degli immobili danneggiati da eventi calamitosi, a condizione che sia stato dichiarato lo stato di emergenza;
- d) realizzazione di box/posto auto pertinenziali all'unità residenziale, anche a proprietà comune;
- e) eliminazione delle barriere architettoniche, aventi ad oggetto ascensori e montacarichi, e realizzazione di strumenti che, attraverso la comunicazione, la robotica e ogni altro mezzo di tecnologia più avanzata, favoriscono la mobilità interna ed esterna all'abitazione delle persone portatrici di handicap in situazione di gravità ex art. 3, comma 3, Legge n. 104/92. In merito si rammenta che in tali casi è possibile beneficiare della detrazione del 36% solo se sono effettuati lavori di carattere edilizio;
- f) prevenzione di atti illeciti da parte di terzi;



g) cablatura degli edifici e contenimento dell'inquinamento acustico;

h) realizzazione di opere finalizzate al conseguimento di risparmi energetici "con particolare riguardo all'installazione di impianti basati sull'impiego di fonti rinnovabili di energia".

La norma in esame dispone che "le predette opere possono essere realizzate anche in assenza di opere edilizie propriamente dette, acquisendo idonea documentazione attestante il conseguimento di risparmi energetici in applicazione della normativa vigente in materia".

Le nuove norme di legge dispongono espressamente che per gli interventi di risparmio energetico:

- la detrazione del 55% è applicabile alle spese sostenute fino al 31.12.2012
- la detrazione del 36% si applica alle spese effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2013

i) realizzazione di misure antisismiche.

l) bonifica dell'amianto e realizzazione di opere volte ad evitare infortuni domestici.

E' inoltre confermata la fruibilità della detrazione in caso di acquisto di unità immobiliari facenti parte di edifici completamente ristrutturati/restaurati dall'impresa di costruzione/ristrutturazione ovvero dalla cooperativa edilizia che provvede alla cessione/assegnazione dell'immobile stesso.

Affinché l'acquirente possa fruire della detrazione del 36% è ora disposto che l'impresa/cooperativa edilizia deve cedere / assegnare l'immobile entro 6 mesi dalla data di fine lavori.

#### SPESE DETRAIBILI

Il limite di spesa è confermato in € 48.000 per ciascuna unità im-

mobiliare. Sono comprese tra le spese agevolate anche quelle di progettazione e per le prestazioni professionali connesse con l'esecuzione degli interventi sopra elencati nonché quelle per la messa a norma degli edifici.

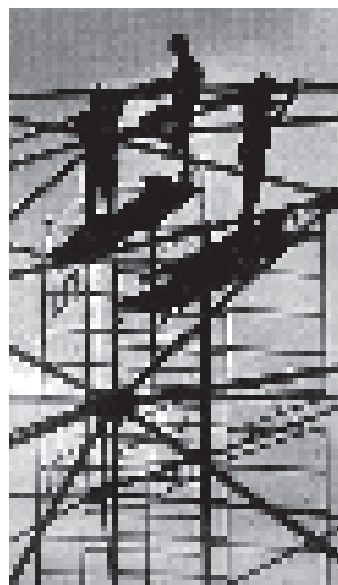
In caso di acquisto dall'impresa / cooperativa che ha ristrutturato completamente l'edificio, è riconosciuta la detrazione sull'ammontare pari al 25% del prezzo di acquisto, fermo restando l'importo massimo di € 48.000.

In caso di lavori che proseguono per più annualità, per il rispetto del predetto limite di € 48.000 vanno considerate anche le spese sostenute negli anni precedenti.

#### MODALITÀ DI FRUIZIONE DELLA DETRAZIONE

La detrazione:

- va ripartita in 10 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di sostenimento delle spese;
- spetta nella misura ridotta del 50% in caso di interventi realizzati su unità immobiliari residenziali adibite promiscuamente all'esercizio dell'attività professionale/commerciale;
- è cumulabile con le agevolazioni previste per gli immobili di interesse storico / artistico vincolati



ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, ridotte nella misura del 50%;

- in caso di cessione dell'immobile, è trasferita all'acquirente (per la parte non ancora fruita) salvo diverso accordo tra le parti. La detrazione rimane in capo al cedente soltanto se ciò è espressamente previsto. Diversamente, ossia se tale aspetto non viene contrattualmente determinato, la detrazione passa "automaticamente" all'acquirente;
- in caso di decesso dell'avente diritto, è trasferita esclusivamente e interamente all'erede che conservi la detenzione materiale e diretta del bene.

#### ADEMPIMENTI

Per fruire della detrazione in esame si ricorda che non è più necessario inviare, prima dell'inizio dei lavori, la Comunicazione al Centro Operativo di Pescara.

In luogo di tale adempimento, fermo restando l'obbligo di conservare la documentazione relativa alle autorizzazioni ed alle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori, in dichiarazione dei redditi (mod. 730/UNICO) sono richiesti maggiori dati rispetto al passato.

- Non è più necessario indicare separatamente in fattura il costo della manodopera.
- Permane l'obbligo, per la generalità delle spese, di effettuare i pagamenti con bonifico bancario/postale.

In merito si evidenzia che è ammesso il pagamento con strumenti diversi dal bonifico delle spese relative agli oneri di urbanizzazione, all'imposta di bollo, ai diritti per le concessioni o le autorizzazioni/denunce di inizio lavori versati ai Comuni permane l'applicazione della ritenuta nella misura del 4%, che deve essere operata dalla banca/posta all'atto del pagamento con bonifico delle spese in esame.

#### INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO A DECORRERE DAL 2013

Come sopra accennato, per gli interventi di risparmio energetico valgono le seguenti regole generali:

- fino al 31 dicembre 2012 è possibile continuare a fruire della detrazione IRPEF / IRES del 55%.

Per il 2012 non risulterebbe invece più possibile fruire, in alternativa, della detrazione del 36%, a meno che gli interventi effettuati possano essere classificati in una delle altre categorie agevolate (manutenzione straordinaria, ristrutturazione, ecc.).

Dal 1° gennaio 2013 sarà possibile beneficiare della detrazione IRPEF del 36% e non più della detrazione del 55%, in assenza di un'ulteriore proroga.

Se alla disciplina attualmente in vigore non verranno apportate modifiche, ciò comporterà una riduzione dei possibili soggetti beneficiari.

Infatti si ricorda che:

- la detrazione del 55% spetta per gli interventi effettuati su immobili di qualsiasi tipo (residenziale, produttivo, commerciale, ecc.), mentre la detrazione del 36% spetta esclusivamente per gli interventi aventi ad oggetto immobili residenziali;
- la detrazione del 55% è fruibile sia ai fini IRPEF che ai fini IRES mentre la detrazione del 36% spetta solo ai fini IRPEF.

Va inoltre evidenziato che, se troverà applicazione l'attuale disciplina relativa alla detrazione del 36%, l'ammontare massimo della spesa agevolabile (€ 48.000) risulterà significativamente ridotto rispetto ai limiti attualmente previsti per la detrazione del 55% (da € 54.545,45 a € 190.090,91 a seconda della tipologia di intervento).

# Rimborsi brevi per il credito IVA

I contribuenti che vantano per l'anno 2011 un credito Iva possono alternativamente:

1. utilizzarlo in detrazione nelle liquidazioni periodiche del 2012;
2. utilizzarlo in compensazione nel mod. F24, a partire dall'1.1.2012 (codice tributo "6099"), per il pagamento di tributi, contributi o premi.

**N.B.** Si rammenta che la compensazione "orizzontale" nel mod. F24 del credito IVA annuale o trimestrale, per importi superiori a € 10.000 annui, può essere effettuata, esclusivamente attraverso i servizi telematici forniti dall'Agenzia delle Entrate, dal giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione annuale o dell'istanza trimestrale. Di conseguenza, in tali casi, per poter utilizzare il credito IVA 2011 già dal 16.3.2012 è necessario presentare il mod. IVA 2012 entro il 29.2.2012. Inoltre per poter compensare il credito IVA annuale per importi superiori a € 15.000 annui è necessario anche il rilascio del visto di conformità da parte di un soggetto abilitato;

3. richiederlo a rimborso.

## LA RICHIESTA DI RIMBORSO DEL CREDITO ANNUALE IVA

Dal 1° febbraio 2012 e fino al 30/09/2012, in presenza dei requi-



siti previsti dalla legge, è possibile richiedere il rimborso del credito Iva annuale relativo all'anno d'imposta 2011. Tale rimborso deve essere richiesto direttamente in sede di presentazione della dichiarazione annuale, senza più la necessità di presentare il modello VR cartaceo, all'agente della riscossione. La dichiarazione IVA contiene, infatti, il quadro VR, la cui compilazione funge da richiesta di rimborso del credito annuale Iva.

## MODALITA' DI RICHIESTA DI RIMBORSO DELL'IVA

I contribuenti interessati possono compilare il quadro VR all'interno della dichiarazione IVA 2012, da presentare:

- in forma autonoma;
- all'interno del modello UNICO 2012, entro il 30 settembre 2012.

Mediante la compilazione del nuovo quadro VR (vedi immagine), il rimborso del credito annuale potrà essere ottenuto tramite accredito sul conto corrente bancario, o postale, comunicato dall'intestatario del conto fiscale. Al momento della compilazione e della presentazione della dichiarazione annuale, i richiedenti possono optare per l'erogazione del rimborso mediante procedura semplificata barrando una apposita casella contenuta nel quadro VR, segnalando anche l'importo erogabile senza garanzia. Entro 10 giorni dall'invio della dichiarazione, l'Agenzia delle Entrate trasmette all'agente della riscossione presso cui il richiedente è intestatario del conto fiscale i dati relativi alla domanda di rimborso. Entro i 10 giorni successivi a tale comunicazione, l'agente della riscossione chie-

de al contribuente, se dovuta, la presentazione di una delle garanzie previste dalla norma. L'agente provvede quindi all'erogazione del rimborso tramite accredito sul conto corrente bancario, o postale, comunicato dall'intestatario del conto fiscale. L'Agenzia prevede tempi di rimborso del credito stimati in 60 giorni.

## REQUISITI PER LA RICHIESTA DEL RIMBORSO

Il rimborso del credito IVA annuale è riservato ai soggetti che presentano almeno uno dei seguenti requisiti:

- Aliquota media delle operazioni attive inferiore a quella degli acquisti;
- Operazioni non imponibili superiori al 25% del totale delle operazioni effettuate;
- Acquisti di beni ammortizzabili e spese per studi e ricerche;
- Prevalenza di operazioni non soggette ad IVA (prestazioni di servizi per committenti esteri);
- Soggetti non residenti; oppure indipendentemente dal sussistere dei predetti requisiti:
- in caso di cessazione dell'attività;
- per il minor importo risultante dalle dichiarazioni annuali relative all'ultimo triennio.

## IL TELEGIORNALE DI CONFARTIGIANATO

Ogni lunedì tutti gli associati possono collegarsi con l'edizione settimanale del telegiornale della Confederazione, redatto a cura dei colleghi dell'ufficio stampa nazionale. È uno strumento di comunicazione che rappresenta la vetrina delle attività di Confartigianato Imprese. Si tratta di un ulteriore mezzo per essere sempre dalla parte degli associati e mantenere attivo il filo diretto della comunicazione. Il notiziario è stato concepito per offrire in meno di dieci minuti un'informazione snella ma completa sui temi più rilevanti di interesse per gli imprenditori. Propone servizi su argomenti di attualità, notizie sulle attività di categoria, interviste a dirigenti e interlocutori istituzionali, eventi e iniziative di particolare rilievo.

**È possibile vedere il telegiornale cliccando sul link presente sulla homepage del nostro sito [www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)**

Il Tg@ di Confartigianato è anche su YouTube: <http://www.youtube.com/user/ConfartigianatoTube>





# Importo delle pensioni per l'anno 2012 (Valori provvisori)

## 1 - TRATTAMENTI MINIMI, ASSEGNI VITALIZI, PENSIONI E ASSEGNI SOCIALI

Decorrenza	Trattamenti minimi pensioni lavoratori dipendenti e autonomi	Assegni vitalizi	Pensioni sociali	Assegni sociali
1° gennaio 2012	480,53	273,91	353,54	429,00
<b>IMPORTI ANNUI</b>	<b>6.246,89</b>	<b>3.560,83</b>	<b>4.596,02</b>	<b>5.577,00</b>

## 2 - AUMENTI PER COSTO VITA - (articolo 24, comma 25 del Decreto Legge 6 Dicembre 2011 n. 201)

Dal 1° gennaio 2012		
	aumento del 2,60 %	fino a € 1.405,05
	aumento fino al raggiungimento del limite massimo della fascia	oltre € 1.405,05 € fino a € 1.441,59 viene garantito l'importo di € 1.441,59
	Nessun aumento	oltre € 1.441,59

## 3 - TRATTAMENTI MINIMI LSU (Decreto legislativo n. 81/2000)

Decorrenza	Trattamento minimo garantito ai pensionati lavoratori socialmente utili
1° gennaio 2001	444,52
<b>IMPORTI ANNUI</b>	<b>5.778,76</b>

## 3 bis - TRATTAMENTI MINIMI LSU (articolo 50, comma 1, legge n. 289/2002)

Decorrenza	Trattamento minimo garantito ai pensionati lavoratori socialmente utili
1° gennaio 2003	472,36
<b>IMPORTI ANNUI</b>	<b>6.140,68</b>

## 4 - IMPORTO AGGIUNTIVO (Art. 70, commi 7, 8, 9 e 10 della legge 388/2000, Finanziaria 2001)

Aumento massimo	Importo complessivo annuo delle pensioni - limite d'importo	Calcolo dell'aumento
154,94	6.401,83	Limite di importo – Imponibile pensioni
L'importo aggiuntivo viene attribuito a condizione che:		
Se il pensionato è solo, il reddito IRPEF comprensivo delle sue pensioni non superi il limite di €		Se pensionato è coniugato, il reddito IRPEF comprensivo delle pensioni non superi di €
9.370,34		18.740,67

## VERSAMENTI INPS 2012

Entro la fine del mese di marzo l'Inps invierà a tutti gli artigiani, direttamente al proprio domicilio, le codelines con indicati gli importi relativi ai versamenti da effettuare per i 4 trimestri del 2012. Le scadenze rimangono immutate e sono le seguenti:

- 16/5/2012** (versamento 1ª rata fissa anno 2012)
- 16/8/2012** (versamento 2ª rata fissa anno 2012)
- 16/11/2012** (versamento 3ª rata fissa anno 2012)
- 18/2/2013** (versamento 4ª rata fissa anno 2012)

Nel prospetto che l'Istituto invia sono anche riportate le codelines per i versamenti da calcolare in base al reddito superiore al minimale.

## INVALIDITÀ CIVILE, NUOVE REGOLE

Dal 1° gennaio per i ricorsi in materia di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità, per opporsi a un verbale Inps e contestare il mancato riconoscimento dell'invalidità, non si può fare direttamente causa, ma è obbligatorio presentare un'istanza di "accertamento tecnico preventivo" e depositarla alla cancelleria del tribunale. L'intento del legislatore è di trovare una soluzione amichevole, e di ridurre i contenziosi. Dopo la richiesta di accertamento tecnico preventivo, il giudice provvede a far effettuare subito la consulenza, nominando un medico iscritto all'Albo dei Periti, che dovrà esprimersi sulla sussistenza dei requisiti. Le conclusioni, se accettate dalle parti, sono omologate dal Giudice ed hanno immediata efficacia legale. Se una delle parti non accetta l'esito, dovrà farsi carico di promuovere la causa giudiziaria. Lo svantaggio della procedura è che il giudizio del giudice è inappellabile, cioè non si possono più presentare ricorsi. Se si vuole contestare la perizia del consulente del giudice, occorre scegliersi (a proprie spese) un proprio perito ma anche un avvocato.

## MARZO

■ 16

IVA - Invio telematico dei dati delle dichiarazioni di intento di febbraio

IVA - Liquidazione dell'imposta relativa a febbraio

IVA - Versamento, senza maggiorazione, dell'imposta a debito relativa alla dichiarazione annuale

CC.GG. - Versamento da parte della società di capitali della tassa annuale sui libri contabili e sociali

Libro unico del lavoro - Obbligo di stampa in relazione al periodo di paga precedente

Ritenute - Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni (mese precedente)

Contributi INPS mensili - Versamento a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente

Gestione separata INPS - Versamento contributi collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione

Addizionali - Versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente

■ 26

MODELLI INTRA - Presentazione per le operazioni di febbraio

■ 31

Uniemens - Denuncia delle retribuzioni e contributi del mese precedente

## APRILE

■ 2

MODELLI BLACK-LIST - Comunicazione delle operazioni relative al mese di febbraio

■ 16

IVA - Invio telematico dei dati delle dichiarazioni di intento di marzo

IVA - Liquidazione e versamento dell'imposta relativa marzo

Libro unico del lavoro - Obbligo di stampa in relazione al periodo di paga precedente

Ritenute - Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni (mese precedente)

Contributi INPS mensili - Versamento a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente

Gestione separata INPS - Versamento contributi collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione

Addizionali - Versamento addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente

■ 26

MODELLI INTRA - Presentazione per le operazioni di marzo e del 1° trimestre

■ 30

IVA - Presentazione della domanda di rimborso infrannuale relativo al 1° trimestre

MODELLI BLACK-LIST - Comunicazione delle operazioni di marzo

Uniemens - Denuncia delle retribuzioni e contributi del mese precedente

### Publicizza la tua attività sul sito dell'Associazione

#### Farsi una bella pubblicità e sostenere l'associazione

**Come?** Inserendo un banner della vostra attività sulla home page del nostro sito dedicato alle news.

**Che cos'è un banner?** Il banner è concepito per attrarre visitatori verso il sito dell'inserzionista: cliccandovi sopra si apre la relativa pagina web. Il banner verrà inserito nella parte superiore della home page del sito [www.artigianatolecchese.it](http://www.artigianatolecchese.it), immediatamente visibile appena si accede alla pagina.

**Come fare?** E' sufficiente indicarci quali elementi inserire nel banner (foto, logo, ecc.), penseremo noi a predisporlo.

Per maggiori informazioni: [ufficiostampa@artigiani.lecco.it](mailto:ufficiostampa@artigiani.lecco.it)

### IL SITO DELL'ASSOCIAZIONE È RADDOPPIATO

✓ [www.artigiani.lecco.it](http://www.artigiani.lecco.it)

Tutte le informazioni  
sui servizi e le categorie

✓ [www.artigianatolecchese.it](http://www.artigianatolecchese.it)

Notizie e appuntamenti  
dal mondo dell'artigianato





**Croce Rossa Italiana**

Il Comitato Locale della Croce Rossa di Lecco è impegnato nell'allestimento di una nuova ambulanza, che verrà attrezzata come centro mobile di rianimazione.

L'ambulanza è già stata generosamente donata, parte del materiale è stato acquistato grazie all'impegno dei Volontari, ora è necessario un ultimo sforzo per completare la strumentazione con un monitor defibrillatore, modello LIFEPAK 15, del costo di 15.900 euro.

Aiutiamo la Croce Rossa di Lecco a migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria per il territorio lecchese e tutti noi: per contribuire all'acquisto di questo prezioso apparecchio salvavita, o ricevere maggiori informazioni, contattare la Croce Rossa di Lecco ai numeri 0341.498306 oppure 0341.498214, o scrivere al: [comissario.comitato.locale@crillecco.it](mailto:comissario.comitato.locale@crillecco.it)



## SABATO 24 MARZO

L'ANAP, Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato Imprese Lecco organizza, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana di Lecco, la

### 5ª Giornata nazionale di prevenzione dell'Alzheimer

A Lecco, in piazza XX settembre, sarà a disposizione dei cittadini un gazebo informativo sul tema delle malattie degenerative cerebrali, nell'ambito del quale verrà presentato il programma di prevenzione "Colesterolo e Alzheimer".



Nuova convenzione tra Confartigianato Imprese Lecco  
ed AUTOVITTANI Concessionaria Renault di Como, Lecco, Sondrio



Tutti gli associati a Confartigianato Imprese Lecco potranno usufruire di vantaggiose condizioni economiche per l'acquisto di vetture e veicoli commerciali di marca Renault e Dacia presso la nuova sede di Pescate e tutti i punti vendita della rete autorizzata.

#### DAL 1962 SULLA TUA STRADA. E ADESSO, ANCORA PIU' VICINO.

La concessionaria Renault e Dacia Autovittani è presente sul territorio da oltre 60 anni e può contare su un personale giovane, dinamico e professionale da sempre attento alle esigenze dei suoi clienti.

I valori che da sempre portano avanti l'azienda sono: competenza, serietà, affidabilità e la passione per il marchio Renault.

Per questo motivo, da oggi, Autovittani ha scelto di essere vicino anche a te e offrirti anche nella nuova struttura di Pescate in VIA ROMA n. 31 servizi di:

- Vendita di Veicoli nuovi Renault e Dacia.
- Officina e magazzino ricambi.
- Centro **PRO+** al servizio dei professionisti.
- **RENAULT Selection** usato multimarca.



**Autovittani**  
CONCESSIONARIA RENAULT DACIA E CENTRO **PRO+**

LECCO - Pescate - Via Roma, 31  
Tel. 0341-1885001 - Fax 0341-283402  
www.autovittani.it - info@autovittani.it

